Patrick Kenson personaggio

PERSONAGGIO	
Titolo:	Lord, Custode della Fede
Razza:	Umano
Sesso:	maschio
Nato/a il:	16 luglio 495
Altezza:	183 cm
Peso:	80 kg
Ruolo:	amico
Status:	disperso
Tipo:	PNG
Giocatore:	DarkAngel

Secondogenito di Elias Kenson, marchese di Beid, fratello di Ryan, Solice e Karl. Mostra fin da bambino un grande interesse per i valori feudali dell'onore e della giustizia, unito a doti non comuni nella lotta e nell'uso delle armi. Il giorno del suo tredicesimo compleanno chiede al padre il permesso di poter cominciare l'addestramento da Paladino, e il 2 novembre dell'anno 508 raggiunge il monastero di Foucault dove prende le vesti bianche. Il 4 luglio del 511, pochi giorni prima dell'arrivo di Solice e Rosalie a Foucault, riceve l'investitura a Custode del Tempio di Dytros.

Gli anni di servizio

Immediatamente dopo la sua nomina Patrick viene assegnato alla chiesa del Santo Custode della città di Beid, sotto gli ordini diretti di padre Barthougimenos Barkev.

I primi incarichi

Dopo i primi mesi di servizio il sacerdote mette a frutto la buona volontà del giovane affidandogli incarichi di responsabilità, come la consegna di comunicazioni presso chiese di altri feudi e persino di Delos. Sono anni di grande attività, in cui Patrick ha l'occasione di viaggiare molto e di conoscere una serie di realtà anche molto diverse dal suo paese natale. In particolare il giovane resta molto colpito da un viaggio che, nell'autunno del 513, lo porta in terra di Krandamer.

Il viaggio a Krandamer

Il viaggio compiuto nella Contea di Varel gioca un importante effetto nella crescita spirituale di Patrick; è lì che il giovane viene a contatto con un gruppo di paladini di Dytros attivi sul fronte dei feudi orientali di Krandamer. I racconti dei suoi commilitoni relativamente alle battaglie combattute in quei territori difficili e ostili, uniti alle poco confortanti notizie provenienti dal vicino Ducato di Benson, convincono Patrick della necessità di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti in modo diverso. Al ritorno dalla missione il giovane chiede con insistenza a Padre Barkev di essere inviato nuovamente in terra di Krandamer, questa volta a titolo definitivo. Alla sua decisione si oppone però non soltanto il sacerdote ma anche suo padre il Marchese, che non intende permettere al figlio di correre un rischio così grande.

Lo scontro con il padre

Allo scopo di aggirare la decisione del Marchese, Patrick inizia una fitta corrispondenza epistolare con alcuni dei Paladini di Varel: pur senza mai trascendere i toni del rispetto filiale lo scontro con il padre prosegue per due lunghi anni, nel corso dei quali Patrick continua a prestare servizio a Beid e a svolgere mansioni per conto della chiesa del Santo Custode. La sua ferrea dedizione unita al costante impegno lo portano il 10 aprile del 515 a ricevere il grado di Custode della Fede: quel titolo segna di fatto la fine di ogni possibile influenza da parte del Marchese, che si trova presto costretto ad assecondare i desideri del giovane. Nel maggio del 515 Patrick viene assegnato a titolo definitivo alla fortezza degli Angeli Protettori, imponente Sacra di Dytros di Krandamer.

La partenza per Benson

L'esperienza fatta alla fortezza degli Angeli Protettori e le numerose missioni compiute nell'arco di pochi mesi rendono Patrick un paladino forte e completo: di lì a poco, a seguito degli eventi che influenzano il non lontano Ducato di Benson, il giovane riceve la convocazione per prendere parte all'imminente spedizione militare. Il grande desiderio di prendere parte alla guerra santa spinge Patrick a informare il padre soltanto dopo alcuni mesi, rendendo di fatto impossibile impedire la partenza. Il giovane torna a Beid all'inizio dell'ultimo mese del 515: quell'inverno è di fatto l'ultimo che Patrick passa nella sua città natale prima di partire alla volta del Ducato di Benson.

Notizie recenti

Dal giorno della sua partenza Patrick ha ricevuto molte lettere da parte dei suoi familiari, in particolare dai suoi fratelli Ryan e Solice: nell'unica risposta, risalente all'estate dell'anno 516, il giovane comunica notizie rassicuranti sulla sua buona salute ma avverte che lo stato delle stazioni di posta di Benson è tale da rendere molto difficile l'invio e la ricezione di lettere. Quella missiva costituisce a tutt'oggi oggi l'unica e ultima fonte di informazioni note.